



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 23 del 22.07.2022

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il giorno 22.07.2022, alle ore 10.30

Il Presidente, Avvocato Carmelo Galati, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Epifanio Comis, sig. Tomasello Alfio Adamo Pio.
Assente: Prof. Carmelo Giudice.

Il Direttore Amministrativo f.f., Dott. Omar Moricca, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it all'Albo dell'Istituto in data 25/7/22



Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Omar Moricca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 23 del 22.07.2022

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato costituito nel 1951 come consorzio tra Provincia Regionale di Catania e Comune di Catania e trasformato nel 1996 in Consorzio di Enti Locali secondo i dettami dell'art. 142/90 recepita dalla L.R 48 del 1991;
- Nonostante l'ingresso dell'Istituto nel comparto AFAM nel 2004, l'Istituto ha continuato a tenere la propria contabilità in maniera affine a quanto effettuato dagli Enti locali fino alla redazione del Rendiconto 2020
- In virtù degli schemi di bilancio disposti dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato dal MIUR nel 2004 che prevede, invece, un'articolazione in UPB si è redatto il bilancio Previsionale 2021 secondo tali schemi.

CONSIDERATO CHE:

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
- i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili, i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, i debiti insussistenti o prescritti, i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione, i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.

Secondo quanto disposto dall'Articolo 35 c.3: i residui attivi possono essere ridotti o eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare e c.4 le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il Collegio dei Revisori che in proposito manifesta il proprio parere.

DATO ATTO CHE

l'Istituto ha effettuato, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati così da rilevare:
- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.

RILEVATO CHE

- le posizioni creditorie e debitorie sono state mantenute a residui solo dopo aver verificato l'esistenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e la scadenza dell'esigibilità

- l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie riguardo:

a. ai crediti inesigibili ed insussistenti:

sono state verificate le ragioni del credito e quando si è riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti si è proceduto alla definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio;

b. ai debiti insussistenti o prescritti

si è proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti.

CONSIDERATO CHE

Con deliberazione n.9 del 07/04/2022 del Consiglio di Amministrazione Riaccertamento, alla data del 06.04.2022, della situazione debitoria del 10.09.2019, presentata, ai fini della Statizzazione, nella piattaforma ministeriale in data 27/09/2019;

Con deliberazione n.18 del 17/05/2022 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il bilancio di previsione 2022;

VERIFICATO CHE a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli anni precedenti il 2021, si rilevano le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	0,00
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI (b)	923.986,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b)	923.986,63
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a-1)	267.843,51
DEBITI/RESIDUI PASSIVI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati al risultato di amministrazione (a-2)	0
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)	267.843,51
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)	1.988.508,50
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.944.594,30

RISCONTRATO

quindi, che l'esito del riaccertamento ordinario ha determinato il seguente risultato riguardo ai residui attivi e passivi da riportare al 01.01.2022:

	Residui all'1.1.2021	Minori residui	Accertamenti/ Impegni competenza	Riscossioni/ Pagamenti	Residui al 31.12.2021
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE	2.913.865,55	923.986,63	10.297.825,21	10.299.195,63	1.988.508,50
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE	1.400.808,93	267.843,51	7.982.837,85	7.171.208,97	1.944.594,30

Viene Evidenziato come sui residui attivi al 31/12/2021, incidano notevolmente i mancati trasferimenti del Comune di Catania per €. 1.844.887,00.

VISTI

- Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto adottato ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera c), del D.P.R. 28/2/2003 n.132;
- L'art. 2, comma 4, della Legge 21/12/1999, n. 508, che riconosce agli Istituti AFAM autonomia regolamentare, anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli Enti pubblici, ma comunque nel rispetto dei relativi principi;
- Gli elenchi delle insussistenze e dei mantenimenti qui di seguito allegati;

VISTO

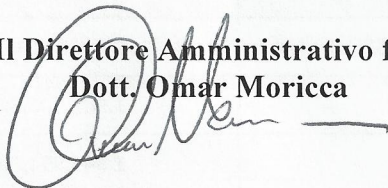
- il parere espresso sul "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021, dai Revisori dei Conti con verbale n. 2/2022 del 29/06/2022 ai sensi del c. 4 dell'art35 del Regolamento;
- il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 29/06/2022;

A voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di approvare, ai sensi del c. 4 dell'art. 35 del Regolamento, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2021 e precedenti alla data del 31.12.2021.

Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Omar Moricca



Il Presidente
Avv. Carmelo Galati

